



## Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Segreteria Provinciale di Varese

Varese, 19 novembre 2008

### Incontro con il Presidente della Provincia di Varese Ing. Dario Galli

Molti sono i seri problemi che affliggono questa Provincia, e molte sono le cause...

Potremo riportare di seguito un elenco, di rivendicazioni, brandendo chissà quale tipo di "titolone" sulla stampa. D'altronde nella nostra Nazione non esiste sport più facile che quello di riscontrare problematiche, ma quanti realmente cercano soluzioni serie cooperando nella risoluzione degli stessi?

Il SIULP Varese, proprio nel cercare di ottenere risultati concreti, Lunedì 17 novembre ha incontrato l'autorità massima per il territorio, il Presidente della Provincia. A chi altri se non a questa autorità segnalare le problematiche strutturali che affliggono la Provincia? È convinzione di questa O.S. che le autorità Locali possono fare molto... se informate e sollecitate a dovere. Nelle politiche dei giorni nostri, avendo lo stato centrale ormai evidenziato le proprie carenze, la propria impossibilità ad agire nelle varie realtà locali distanti da un Centro accentratore, la soluzione può essere solo quella di una maggiore evidenza delle realtà territoriali che possono, opportunamente sollecitate, trovare e/o cooperare per ottenere le giuste soluzioni.

#### **PARCHEGGI QUESTURA DI VARESE**

Si è discusso ed affrontato, concretamente, il tema "parcheggi" per la Questura di Varese... si è sottolineato che la struttura con più di 200 dipendenti è quasi giunta al collasso; ormai i colleghi sono costretti a ricercare un angolo per sostare impiegando più di venti minuti ogni giorno, per poi alla fine rischiare di ritrovarsi con una bella ammenda che vanificherebbe i guadagni di quella giornata lavorativa.. Purtroppo, l'anomalia di un servizio con responsabilità giuridica personale non permette di avere la certezza che l'attività lavorativa finisca sempre all'ora programmata. Questa condizione, quindi, penalizza l'uso dei mezzi pubblici perché in certi orari non permetterebbero più il rientro nelle proprie abitazioni.

Si è chiesto, materialmente, di poter utilizzare in qualche modo il parcheggio multipiano ultimato a settembre in occasione dei Mondiali di ciclismo. Attualmente il pagamento di 1 € all'ora è improponibile per chi spesso è costretto a trattenersi oltre le proprie ore di servizio. Con tutta la buona volontà se un Poliziotto per poter lavorare deve spendere circa 180,00 € al mese, per lasciare in sosta nel multipiano il proprio veicolo, si capisce che diventerebbe una somma IMPROPONIBILE per il bilancio familiare; se poi andiamo a vedere le scarse risorse destinate al rinnovo contrattuale, per ora quasi inesistenti (contratto scaduto da gennaio 2008) qualsiasi somma risulterebbe improponibile...

Il Presidente della Provincia è apparso molto collaborativo sul tema, anche se **fino a quel momento nessuno gli aveva rappresentato il problema**, chiedendo di attendere la conclusione dell'anno in quanto sono in corso degli studi statistici di utilizzo del multipiano per esaminare l'impatto o meglio l'utilizzo che i cittadini del Territorio ne hanno fatto. Alla fine di questo periodo di "osservazione" si potrà valutare la concreta possibilità di assegnare dei posti al personale impiegato presso il Palazzo Italia. Le modalità si chiariranno in tale frangente, ma l'obbiettivo sarà quello di riservare degli spazi per le auto dei poliziotti.

#### **COMMISSARIATO BUSTO ARSIZIO**

Durante la riunione si è discusso del grave problema strutturale che affligge il Commissariato di Busto Arsizio una struttura ormai obsoleta e non più idonea ai compiti di Polizia del XXI secolo. Anche l'eventuale assegnazione di nuovo personale apporterebbe notevoli difficoltà logistiche in una struttura non più in grado recepire alcuno. Vedi la vergognosa situazione dell'ufficio Passaporti



## Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Segreteria Provinciale di Varese

e immigrazione al limite della decenza con grosse carenze anche di carattere della sicurezza dei cittadini, come già denunciato da questa O.S.

Su questo tema il Presidente della Provincia ha fornito ampie assicurazioni chiedendo di pazientare ancora per poco in quanto una soluzione CONCRETA è prossima ad essere approvata. Di certo l'Ing. Galli ha immediatamente condiviso l'idea del SIULP, ovvero la proposta in cui dovranno essere Provincia e Comuni a fornire il supporto economico per le strutture della Polizia di Stato, mentre allo stato centrale il compito di assegnare le risorse umane. Anche questo, a nostro parere, è un contributo al federalismo.

I precedenti interventi del SIULP Varese presso le autorità comunali, da tempo poste in essere (vedi vari comunicati e dibattiti anche su rete 55) hanno raggiunto, con l'intervento presso il Presidente della Provincia, la classica "chiusura del cerchio" dando atto e dando concreta attuazione a quanto rivendicato.

### **(futuro) COMMISSARIATO DI LUINO**

Si è colta l'occasione per rappresentare la grande conquista del SIULP in ambito dell'ormai prossimo ex settore di Polizia di Frontiera. Infatti grazie all'intervento di questa O.S. in ambito Nazionale e Provinciale si è riusciti a "conservare" la totalità del personale impiegato nei controlli di frontiera sul territorio di Varese... in tempi di scarsità di risorse come quelli attuali, può definirsi una grande conquista. Solo un anno fa il Dipartimento aveva ipotizzato che il 50 % della forza abbandonasse la provincia di Varese, per essere destinata principalmente a Milano, ma grazie a tutte le attività intraprese da questa O.S. il 100% dei colleghi è rimarrà sul territorio. Non solo, si otterrà un notevole incremento, per la Questura di Varese con il personale attualmente in servizio nei valichi di frontiera situati nelle province di Como e Sondrio. In questo caso "ha giocato molto" l'intervento del Ministro Maroni.

Proprio in virtù di questa grande affluenza di personale e la modifica dei compiti da Settore Frontiera in Commissariato di P.S., si è evidenziata l'obsolescenza della struttura di Luino INCAPACE di recepire il prossimo allargamento passando dagli attuali 30 agli 81 poliziotti. Con questi numeri appare immediato il grosso problema che dovrà affrontare detta struttura ripetiamo INADEGUATA, a contenere le attività di un prossimo Commissariato di Pubblica sicurezza.

Su questo tema il Presidente della Provincia è apparso particolarmente sensibile informando che allo stato attuale la Provincia non aveva preso atto dei numeri che avrebbero modificato dalle fondamenta la struttura di Luino e che grazie all'intervento del SIULP Varese ora ha ben chiara la situazione e, dopo un confronto con il Sindaco di Luino, ricercherà una concreta soluzione.

L'Ing. Galli ha concluso l'incontro garantendo di poterci comunicare, in un prossimo colloquio dopo le feste natalizie, dati precisi che, di sicuro, andranno incontro ai poliziotti ovvero alla risoluzione dei problemi che il SIULP Varese ha rappresentato.

La Segreteria Provinciale